

ISTITUTO PIA SOCIETÀ
FIGLIE DI S. PAOLO
CASA GENERALIZIA
Via S. Giovanni Eudes, 25
00163 Roma
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

in questo primo sabato del mese la Vergine Maria, la Porta del cielo, ha chiamato in Paradiso un'altra sorella: alle ore 4,30, nella comunità "Giacomo Alberione" di Albano, è deceduta

**PIGNOLONI DOMENICA Sr LUIGINA MARIA
nata a Venarotta (Ascoli Piceno) il 12 giugno 1920**

Sr Luigina M. è passata tra noi facendo del bene e lasciando il profumo della sua umiltà e piccolezza ma anche della sua laboriosità e del grande amore alla vocazione paolina. Entrò in Congregazione nella casa di Roma, in età per quel tempo matura, il 26 aprile 1947. Dopo un breve tempo di formazione, visse a Roma il noviziato che concluse, con la prima professione, il 19 marzo 1950, Anno santo.

Aveva frequentato solo le scuole elementari ma era ricca della sapienza di Dio. Immediatamente dopo la professione, era pronta per percorrere le strade della provincia de L'Aquila e di Sulmona con le borse colme di libri da lasciare nelle famiglie e collettività. "Sentiva" la missione paolina e aveva ben compreso le parole del Fondatore quando sollecitava a "sentire" il peso delle anime, a "sentire" la responsabilità della loro salvezza e della loro felicità. Ripeteva don Alberione: "Non importa che si adoperi un mezzo o un altro; importa che vi siano cuori ardenti che vogliono riversare tutta la loro pienezza nel cuore degli uomini... Bisogna avere il cuore che non può più contenere" (cfr. FSP47 p. 417). A Sulmona per quasi quindici anni, ha riversato tutta la pienezza del cuore nell'apostolato della libreria stabilendo con la clientela relazioni apostoliche ricche di umanità e di calore.

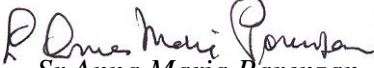
Nel 1971, venne chiamata a Roma, in Casa generalizia per prestare aiuto nei servizi vari alla comunità. E poi, per oltre vent'anni risiedette nella comunità di Potenza dove donò il meglio di se stessa nella libreria e nel compito di cuoca. Era attenta alle necessità di tutte, desiderosa di preparare un ambiente comunitario sereno e accogliente: aveva perfino escogitato qualche piccolo stratagemma per essere puntuale, con gli spaghetti cotti "al dente" all'arrivo delle sorelle impegnate in libreria.

Dal 1996, si trovava nella comunità di Napoli, dapprima impegnata nella confezione delle ostie e poi negli altri servizi comunitari. Per oltre dieci anni, ha affiancato, nella preparazione del refettorio, Sr Lidia Fulvi deceduta solo ieri sera. Le sorelle che l'hanno ben conosciuta, la ricordano come una "donna eccezionale", una grande lavoratrice, capace di un profondo senso di riconoscenza e una rara capacità di chiedere perdono. Per tutto ringraziava e la sua sensibilità la portava a chiedere continuamente scusa se qualche atteggiamento aveva provocato sofferenza in qualche sorella. I suoi occhietti vispi, esprimevano tanta bontà e il desiderio di essere fedele al Signore, fino alla fine.

In occasione della visita fraterna a Napoli, dello scorso mese di maggio, a motivo della perdita di memoria, erano proverbiali le sue ripetute visite alla superiora generale: era incuriosita da quella presenza insolita nel parlatorio della comunità e desiderava rendersi presente per prestare qualche servizio. Poco più di un mese fa, a motivo della situazione di salute sempre più precaria, venne trasferita nella casa "Giacomo Alberione" di Albano. Ma ormai la sua persona consumata dall'età, era divenuta molto fragile e in questi ultimi giorni è entrata lentamente in coma.

Siamo particolarmente vicine alle sorelle della comunità di Napoli che a distanza di poche ore, danno l'ultimo saluto a due sorelle carissime con le quali hanno condiviso tanti anni di vita. Sr Luigina e Sr Lidia ottengano loro la gioia della fede e di una più viva speranza.

Con affetto.


Sr Anna Maria Parenzan
Superiora generale

Roma, 1° agosto 2015.